

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Oggetto: Liquidazione contributo concesso dalla Commissione Pari opportunità al Centro antiviolenza “LA FENICE” accreditato dalla Regione Abruzzo.

PREMESSA

Visto l'art. 81 dello Statuto della regione Abruzzo, rubricato: “*La Commissione regionale per le pari opportunità*”;

Vista la L.R. 31/2006 recante: “*Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per le donne maltrattate*”, ed in particolare l'art. 1 che dispone che “*La Regione Abruzzo, in attuazione della Dichiarazione e del Programma d'azione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, così come esplicitata nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997, pubblicata nella G.U. n. 116 del 21 maggio 1997, riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi nonché dalla Convenzione sulle prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica del Consiglio d'Europa, firmata ad Istanbul l'11 maggio 2011. Alle donne che incontrano l'ostacolo della violenza, nelle sue diverse forme, è assicurato il diritto, con i propri figli, al sostegno al fine di ripristinare la propria inviolabilità e di riconquistare la propria libertà, nel pieno rispetto della riservatezza e dell'anonimato*”;

Vista la legge regionale 14 giugno 2012, n. 26 recante: “*Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini*” ed in particolare, gli articoli:

- 1, rubricato: “*Finalità*”, il quale dispone che la Commissione opera in piena autonomia per la valorizzazione della differenza di genere ed il superamento di ogni altra discriminazione, nonché per la promozione, la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;
- 2, rubricato: “*Compiti della Commissione*”, il quale sancisce che, al fine di garantire la piena realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra i due sessi, la Commissione esprime proposte ed elabora progetti di intervento regionale e locale;

Visto il Regolamento interno per i lavori della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, approvato con deliberazione n. 2 del 27.6.2013 e s.m.i.;

Richiamata integralmente la delibera n. 2 del 28/11/2024 con la quale l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha deliberato, tra le altre cose:

- di voler utilizzare la somma disponibile sul cap. 4307.4 esercizio finanziario 2024/2026, al precipuo fine di riconoscere ai n° 13 centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo un contributo da erogare in egual misura, con l'intento di voler concretamente supportare, pur sé nei limiti della propria disponibilità finanziaria, i medesimi centri, atteso che gli stessi rappresentano le strutture più direttamente coinvolte nell'assistenza, accoglienza e tutela alle donne vittime di violenza;
- di dare mandato alla Struttura di supporto di adottare gli atti consequenziali e necessari;

Dato atto che con nota del 28/11/2024 la Presidente della Commissione ha comunicato ai Centri antiviolenza l'intento sopra descritto;

Considerato che ciascuno di detti Centri, con mail in atti dell'ufficio, ha comunicato di voler aderire a detta iniziativa specificando di utilizzare il contributo per le proprie attività istituzionali;

Richiamata integralmente la determinazione dirigenziale APL/AIE/133 del 10 dicembre 2024, con la quale il Servizio scrivente, in conformità alla decisione assunta dalla Commissione con la richiamata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 28/11/2024, ha proceduto alla liquidazione della somma di complessivi euro 4.308,00, al fine di riconoscere un contributo di egual misura ai n° 12 centri antiviolenza accreditati e iscritti all'albo regionale della Regione Abruzzo, finalizzato alla realizzazione delle attività istituzionali di propria competenza, utilizzando a tale scopo l'impegno n° 470/2024, assunto con determinazione dirigenziale APL/AIE/125 del 29/11/2024;

Rilevato che, alla data del suddetto atto, non è stato possibile procedere alla liquidazione del contributo in favore del Centro Antiviolenza "La Fenice", atteso che dal portale Inps risultavano in corso le verifiche in ordine alla regolarità contributiva dello stesso;

Accertata la regolarità contributiva del Centro Antiviolenza "La Fenice", come da DURC acquisito telematicamente in data 30 dicembre 2024, avente validità al 2 aprile 2025;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla liquidazione in favore del Centro Antiviolenza "La Fenice", del contributo spettante, pari ad € 359,00, utilizzando a tale scopo l'impegno n° 470/2024, assunto con determinazione dirigenziale APL/AIE/125 del 29/11/2024;

Tutto ciò premesso,

Si propone:

- di liquidare, in conformità alla decisione assunta dalla Commissione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 28/11/2024, la somma pari ad € 359,00, in favore del Centro Antiviolenza "La Fenice", accreditato e iscritto all'albo regionale della Regione Abruzzo, gestito dalla Provincia di Teramo, avente sede a Teramo, Via Trento e Trieste, n. 8 (cap 64100), C.F./P.IVA 80001070673, a titolo di contributo finalizzato alla realizzazione delle attività istituzionali di propria competenza, utilizzando a tale scopo l'impegno n° 470/2024, assunto con determinazione dirigenziale APL/AIE/125 del 29/11/2024;
- di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali di pagare la somma complessiva di € 359,00 a titolo di contributo in favore del Centro Antiviolenza "La Fenice" gestito dalla Provincia di Teramo, accreditato e iscritto all'albo regionale della Regione Abruzzo, sul c/c bancario acceso presso la Banca Popolare di Bari, Tesoreria Enti, intestato alla Provincia di Teramo – Servizio Tesoreria- con codice IBAN IT02Y0542404297000050011651;

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: *"Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale"*;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche."*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato dalla Prima Commissione Consiliare Permanente con delibera n. 2 del 29 luglio 2021 e pubblicato sul BURA Speciale n. 150 del 08.09.2021;

VISTA la L.R. n. 5 del 26 Gennaio 2024: *“Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”*, pubblicata sul B.U.R.A.T. speciale n. 12 del 26 Gennaio 2024;

VISTA la L.R. 31/2006 recante: *“Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio per le donne maltrattate”*;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2012, n. 26 recante: *“Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini”*;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini n. 2/2024 del 28.11.2024;

Condivisa la proposta dell'Ufficio;

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa;

DETERMINA

1. di liquidare, in conformità alla decisione assunta dalla Commissione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 28/11/2024, la somma pari ad € 359,00, in favore del Centro Antiviolenza “La Fenice”, accreditato e iscritto all'albo regionale della Regione Abruzzo, gestito dalla Provincia di Teramo, avente sede a Teramo, Via Trento e Trieste, n. 8 (cap 64100), C.F./P.IVA 80001070673, a titolo di contributo finalizzato alla realizzazione delle attività istituzionali di propria competenza, utilizzando a tale scopo l'impegno n° 470/2024, assunto con determinazione dirigenziale APL/AIE/125 del 29/11/2024;
2. di dare mandato al Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali di pagare la somma complessiva di € 359,00 a titolo di contributo in favore del Centro Antiviolenza “La Fenice” gestito dalla Provincia di Teramo, accreditato e iscritto all'albo regionale della Regione Abruzzo, sul c/c bancario acceso presso la Banca Popolare di Bari, Tesoreria Enti, intestato alla Provincia di Teramo – Servizio Tesoreria - con codice IBAN: IT02Y0542404297000050011651.

Elenco visti:

GIULIA SCAFATI

Elenco allegati:

Nome allegato

Hash allegato

IL DIRIGENTE

ANNALISA IANNI

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.